



Comune di Marrubiu

Provincia di Oristano

Sindaco

Dott. Andrea Santucci

Responsabile area tecnica

Ing. Angelica Sedda

Aggiornamento

Piano Comunale di Protezione Civile

Emergenza per il Rischio Idraulico e Idrogeologico

Rischio incendi boschivi e d'interfaccia

R.a	Relazione Generale
Data: giugno 2018 Fase: 2	Progettista: Dott. Ing. Matteo Simbula Collaboratore: Dott. Ing. Antonello Aru



INDICE SISTEMATICO

1	INTRODUZIONE	5
2	ASPETTI GENERALI	8
2.1	RELAZIONI DEL PIANO CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	8
2.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	9
3	CONTESTO TERRITORIALE ED AMMINISTRATIVO	11
3.1	INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO	11
3.2	CARATTERI DEMOGRAFICI	13
3.3	CARATTERI TERRITORIALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	15
3.3.1	USO DEL SUOLO	15
3.3.2	CARATTERI CLIMATICI E REGIME TERMO-PLUVIOMETRICO	16
3.3.3	CARATTERI GEOLOGICI	18
3.3.4	CARATTERI GEOMORFOLOGICI E FISIOGRAFICI	20
3.3.5	CARATTERI PEDOLOGICI	20
3.3.6	CARATTERI IDROGRAFICI	22
3.3.7	CARATTERI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	24
3.4	STRUTTURE STRATEGICHE E DI INTERESSE PUBBLICO	25
3.5	VIABILITÀ DEL COMUNE DI MARRUBIU	27
3.6	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI	28

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Dati popolazione fonte anagrafe comune	13
Tabella 2 - Popolazione di Marrubiu suddivisa in classi d'età	14
Tabella 3 - Dimensione del territorio comunale	14
Tabella 4 - Escursioni termiche provinciali	18
Tabella 5 - Morfologia del territorio comunale	20
Tabella 6 - Idrografia comunale	23
Tabella 7 - Rete viaria nel comune di Marrubiu	27

INDICE FIGURE

Figura 1 Andamento medio delle piogge nel mese di gennaio	17
Figura 2 Andamento medio delle piogge nel mese di febbraio	17
Figura 3 Andamento medio delle piogge nel mese di marzo	17

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



Figura 4 Andamento medio delle piogge nel mese di aprile	17
Figura 5 Andamento medio delle piogge nel mese di maggio.....	17
Figura 6 Andamento medio delle piogge nel mese di giugno	17
Figura 7 Andamento medio delle piogge nel mese di luglio.....	17
Figura 8 Andamento medio delle piogge nel mese di agosto	17
Figura 9 Andamento medio delle piogge nel mese di settembre.....	17
Figura 10 Andamento medio delle piogge nel mese di ottobre.....	18
Figura 11 Andamento medio delle piogge nel mese di novembre.....	18
Figura 12 Andamento medio delle piogge nel mese di dicembre	18

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu

A - Relazione Generale



1 INTRODUZIONE

La stesura del presente Piano di Protezione Civile Comunale commissionata dal Comune di Marrubiu, nasce dall'esigenza di fornire uno strumento atto a fronteggiare l'emergenza sia per il rischio idrogeologico e idraulico che per il rischio incendio boschivo d'interfaccia; sostanzialmente scaturisce dallo studio della vulnerabilità del territorio e dalla possibilità che questo venga investito da un evento calamitoso, alla luce degli eventi che si sono verificati in passato e che possono riproporsi in futuro.

Il suddetto piano nasce anche dall'esigenza di Aggiornare i Piani in adozione sinora dall'Amministrazione Comunale, al Manuale delle Allerte ex. D.G.R n.53/25 del 29.12.2014, n.26/12 del 11.5.2016 e n.59/22 del 3.11.2016 e alle Linee Guida per la Pianificazione comunale ed intercomunale della Protezione Civile ex D.G.R N.20/10 DEL 12.04,2016.

I primi responsabili delle attività di Protezione Civile e della pianificazione di emergenza sono i Sindaci che, ai sensi dell'articolo 15 comma 3 della L. 225/92, sono autorità comunale di protezione civile ed è quindi loro competenza predisporre il piano di emergenza, ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo 112/98, sulla base degli indirizzi regionali.

L'indicazione dei nominativi delle figure responsabili delle "funzioni" del piano, necessarie per dare attuabilità al piano stesso, dovrà essere effettuata con nomina diretta tramite Decreto Sindacale.

Le eventuali variazioni dei nominativi dei responsabili incaricati delle funzioni del piano dovranno essere effettuate direttamente con decreto sindacale in modo da garantire la continuità dell'applicabilità del Piano.

In particolare, ai sensi dell'art. 70, della LR 12 giugno 2006, n. 9, sono conferiti ai Comuni i seguenti compiti e funzioni:

- a. esecuzione degli interventi, di rilevanza comunale, necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi;
- b. esecuzione degli interventi urgenti, di rilevanza comunale, in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 della Legge n. 225 del 1992. 6.

Spettano ai comuni, ai sensi dell'articolo 108 del decreto legislativo n. 112 del 1998, i seguenti compiti e funzioni:

- a. attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabiliti dai programmi e piani regionali;
- b. adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari per assicurare i primi soccorsi, in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- c. predisposizione e attuazione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme di gestione associata individuate ai sensi della legge regionale n. 12 del 2005;
- d. attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu A - Relazione Generale



- e. vigilanza sull'attuazione dei servizi urgenti da parte delle strutture locali di protezione civile;
- f. utilizzo del volontariato di protezione civile, a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali”.

La Relazione Generale tratta aspetti propedeutici del Piano concernenti le informazioni sul territorio, sulla distribuzione della popolazione e dei servizi, sui fattori generali della pericolosità, della vulnerabilità e dei fattori di rischio, sulle informazioni e documentazioni relative ad eventi calamitosi storici e degli ultimi anni.

Inoltre il Piano sarà caratterizzato dalla descrizione di una serie di attività coordinate e di tutte le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse indispensabili per il superamento dell'emergenza ed il ritorno alle condizioni normali di vita.

Per quanto concerne il rischio idraulico e idrogeologico, si è cercato di fornire in maniera semplice e allo stesso tempo dettagliata, la fotografia del territorio comunale di Marrubiu; a tal fine dai dati relativi agli Studi di compatibilità si è ricostruito lo scenario di rischio.

Nel complesso si è cercato di produrre un documento caratterizzato da chiarezza e semplicità espositiva e comunque facilmente comprensibile a tutti i soggetti che saranno direttamente coinvolti nella gestione dell'emergenza. A tal fine sono riportati diversi schemi che esemplificano le responsabilità di ciascun soggetto coinvolto nella gestione delle fasi di emergenza e le azioni che deve mettere in campo in funzione del proprio ruolo. Pertanto il Piano in oggetto vuole essere sia una guida completa sulle procedure e responsabilità da consultare in tempo di pace, che un riferimento chiaro e preciso da consultare nel momento dell'emergenza.

Per l'articolazione e le procedure di soccorso si fa riferimento al “Metodo Augustus”, che rappresenta uno strumento di riferimento per la pianificazione nel campo dell'emergenze utilizzate dalla Protezione Civile Italiana, inquadrato dalla Legge 225/92.

Il “Sistema Augustus” è un metodo semplice e flessibile per la gestione dell'emergenze e fornisce sia gli indirizzi e i criteri per la pianificazione di qualsiasi emergenza e sia i linguaggi e le procedure unificate che consentono un'immediata e un'efficiente collaborazione tra tutti i soggetti implicati nella gestione e nel superamento dell'emergenza.

Si evidenzia che il piano di emergenza per essere operativo dovrà essere uno strumento flessibile e dinamico, e di conseguenza, richiederà un **aggiornamento almeno annuale** od ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Per essere di facile l'aggiornamento e la consultazione, si è suddiviso il Piano di Protezione Civile in 9 parti:

- A. Relazione generale (Aspetti generali amministrativi, caratteristiche territoriali, quadro normativo di riferimento, elenco strutture)
- B. Relazione tecnica incendi d'interfaccia (Valutazione pericolosità, vulnerabilità, esposti e rischio, scenari di riferimento)
- C. Relazione tecnica idrogeologica e geomorfologica (Valutazione pericolosità, vulnerabilità, esposti e rischio, scenari di riferimento)

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu

A - Relazione Generale



- D. Relazione di piano (Strutture organizzative, Sistema di allertamento, sistema di protezione civile locale)
- E. Modello d'intervento incendi d'interfaccia
- F. Modello d'intervento rischio idrogeologico e da frana
- G. Elenco non autosufficienti
- H. Allegati (Terminologie e acronimi, tabelle di riferimento, base informativa per i cittadini)
- I. Schemi di ordinanze

Elaborati cartografici:

- Tavola 1 - Tavola inquadramento generale
- Tavola 2.1 - Pericolosità massima d'incendio d'interfaccia nelle fasce perimetrali - Nord
- Tavola 2.2 - Pericolosità massima d'incendio d'interfaccia nelle fasce perimetrali - Sud
- Tavola 3.1 - Pericolosità massima idraulica e da frana sovrapposizione PAI,PSFF e Art.8 - Nord
- Tavola 3.2 - Pericolosità massima idraulica e da frana sovrapposizione PAI,PSFF e Art.8 - Sud
- Tavola 4.1 - Rischio massimo d'incendio d'interfaccia nelle fasce perimetrali - Nord
- Tavola 4.2 - Rischio massimo d'incendio d'interfaccia nelle fasce perimetrali - Sud
- Tavola 5.1 - Rischio massimo idraulica e da frana sovrapposizione PAI,PSFF e Art.8 - Nord
- Tavola 5.2 - Rischio massimo idraulica e da frana sovrapposizione PAI,PSFF e Art.8 - Sud
- Tavola 6.1 - Elementi del Piano, rischio incendio d'interfaccia - Ambito urbano Marrubiu
- Tavola 6.2 - Elementi del Piano, rischio incendio d'interfaccia - Frazione Sant'Anna
- Tavola 7.1 - Elementi del Piano, rischio idraulico e da frana - Ambito urbano Marrubiu
- Tavola 7.2 - Elementi del Piano, rischio idraulico e da frana - Frazione Sant'Anna
- Tavola 8.1 - Localizzazione persone non autosufficienti - Nord
- Tavola 8.2 - Localizzazione persone non autosufficienti - Sud

Per la redazione del piano sono state utilizzate le seguenti cartografie di base:

1. C.T.R. scala 1:10.000
2. Carta tecnica comunale scala 1:2.000

Cartografia di base specifica per rischio incendi:

1. Carta forestale
2. Carta uso del suolo
3. Carta incendi storici

Cartografia di base piano per rischio idrogeologico e idraulico

1. Carta della pericolosità e del rischio dello studio di compatibilità comunale
2. Carte PAI - Regione Sardegna
3. Carte PSFF - RAS
4. Carte PGRA - RAS

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



2 ASPETTI GENERALI

2.1 RELAZIONI DEL PIANO CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Gli strumenti pianificatori di livello regionale sono riassunti nella tabella seguente.

Strumenti di Piano a livello Regionale	
Legge regionale	N° 9 del 12 Giugno 2006
Programma regionale di previsione e prevenzione dei rischi	Piano pluriennale regionale di Protezione Civile - in fase di redazione
Piano regionale di previsione e prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi	Piano Regionale PRAI approvato con delibera 31/6 del 17 giugno 2015
Linee guida nazionali per la predisposizione dei piani di emergenza	MANUALE OPERATIVO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO COMUNALE O INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Linee guida regionali per la predisposizione dei piani di emergenza	MANUALE OPERATIVO delle allerte per il rischio idraulico e idrogeologico - Del. GR n. 21/33 del 13.6.2014
Linee guida regionali per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile	Linee guida per la pianificazione comunale e intercomunale di protezione civile Del. 20/10 del 12 Aprile 2016

Di seguito vengono elencati i piani a livello comunale.

Strumenti di Piano a livello Comunale	
Piano Urbanistico Comunale	Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 03/04/2004
Studio di Compatibilità Idraulica e Idrogeologica	Deliberazione N.10 del 25/09/2013 e Pubblicato sul Buras n.46 del 10/10/2013
Piano di Protezione Civile Rischio idraulico e idrogeologico	Approvato con delibera del Consiglio Comunale n.4 del 17/07/2015

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu

A - Relazione Generale



2.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge n. 183 del 18 maggio 1989, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- Legge n. 225 del 24 febbraio 1992, "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" come modificata dalla L.100/2012 e DL 93/2013.
- D.Lgs. 112/1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali"
- Legge n. 265 del 3 agosto 1999, art. 12, "Disposizioni su autonomia e ordinamento enti locali";
- Legge n. 59 del 15 marzo 1997, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Legge n. 353 del 21 novembre 2000, "Legge quadro sugli incendi boschivi";
- Legge n. 401 del 9 novembre 2001, "Coordinamento operativo per le attività di protezione civile";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, "Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario"
- Legge n. 152 del 26 luglio 2005, "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile";
- O.P.C.M. 28 agosto 2007, n. 3606, "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione"
- OPCM 22 Ottobre 2007 n° 3624 - Decreto n.1 del Commissario delegato, "Manuale Operativo per la predisposizione di un Piano Comunale di Protezione Civile";
- Legge n. 100 del 12 luglio 2012, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 dicembre 2008, "Organizzazione e funzionamento di SISTEMA presso la Sala Situazioni Italia del Dipartimento della protezione civile";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 dicembre 2008, "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";
- Decreto Legge n. 59 del 15 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n.100/2012, "disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile" (modifiche alla legge n. 225/199)
- Circolare P.C.M. del 12 ottobre 2012 "Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici" - Dpcm del 7 novembre 2012, "Organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile";
- Dpcm del 9 novembre 2012, "Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile"
- Dpcm del 13 marzo 2013, "Approvazione del manuale per compilare la scheda di rilievo del danno ai beni culturali"

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu A - Relazione Generale



- Dpcm dell'8 agosto 2013, "Nuova costituzione e modalità di funzionamento del Comitato operativo della protezione civile"

NORMATIVA REGIONALE

- Legge Regionale 17 gennaio 1989, n. 3, "Interventi regionali in materia di protezione civile";
- Legge Regionale 7 aprile 1995, n.6: (art. 67), "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 1995)";
- Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (capo VII), "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- Direttiva Assessoriale 27 Marzo 2006, Prima attuazione nella RAS della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/2/2004 recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale, regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- Legge Regionale 07 agosto 2009, n. 3 - (art. 11, comma 6), "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale - Presso la Presidenza della Regione è istituita la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna";
- Legge Regionale 20 dicembre 2013, n.36, "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile";
- Decreto del Presidente del 13 gennaio 2012, n.4, "Modifica degli assetti organizzativi della Direzione Generale della Protezione Civile e della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale"
- L.R. n. 36/2013 "disposizioni urgenti in materia di protezione civile"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 21/30 del 5 giugno 2013 che ha istituito l'Elenco regionale del volontariato di protezione civile e che l'iscrizione in tale elenco costituisce il presupposto necessario e sufficiente per l'attivazione e l'impiego delle organizzazioni di volontariato da parte della protezione civile regionale e delle autorità locali di protezione civile (province e comuni) e, pertanto, nel presente documento, ogni riferimento alle Organizzazioni di volontariato deve intendersi alle Organizzazioni iscritte al suddetto Elenco regionale
- Decreto del Presidente del 26 maggio 2014, n.56, "Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 11, comma 6. Delega all'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente delle funzioni in materia di protezione civile."
- Decreto del Presidente del 30 dicembre 2014, n.156, "Attivazione del Centro funzionale di protezione civile della Regione Sardegna".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 20/10 del 12 Aprile 2016 con cui sono state approvate le linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 59/22 del 3 Novembre 2016 che ha approvato il documento tecnico "Soglie puntuali idropluviometriche delle stazioni della rete fiduciaria e disciplina delle attività e produzione dei documenti da parte del Centro Funzionale Regionale Decentrato nella fase di monitoraggio e sorveglianza", a relativa modulistica e le soglie puntuali idro-pluviometriche delle stazioni della rete fiduciaria.

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu A - Relazione Generale



3 CONTESTO TERRITORIALE ED AMMINISTRATIVO

Il comune di Marrubiu è localizzato nella piana del Campidano, il territorio comprende anche una parte del Monte Arci fino alle sue pendici meridionali. Prima della grande opera di bonifica che ha determinato la nascita di Arborea divideva col vicino comune di Terralba la più grande laguna della regione oristanese, il Sassu, oggi totalmente prosciugato.

Il territorio comunale è attraversato dalla Strada Statale 131 e dalla ferrovia dello Stato con la presenza di due Stazioni Ferroviarie sia nel centro abitato che nella frazione di Sant'Anna.

La superficie territoriale comunale è di circa 61 kmq di cui la maggior parte risulta pianeggiante. Il centro urbano dista circa 20km dal capoluogo di provincia Oristano.

Il territorio comunale di Marrubiu confina a nord con il comune di Santa Giusta, a Est con i comuni di Ales, Morgongiori e Uras, a Sud con i comuni di Uras e Terralba e a Ovest con i comuni di Terralba e Arborea.

Gli uffici comunali sono localizzati nel palazzo del municipio situato nel centro urbano di Marrubiu nella Piazza Roma.

3.1 INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO

Comune	Marrubiu
Provincia	Oristano
Codice ISTAT	09094
Prefettura - UTG	UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ORISTANO
Sindaco	Andrea Santucci
Recapiti Sindaco (telefono/cellular e, e-mail, social networks)	Tel Ufficio: 0783-8553.304 FAX: 0783-858209 Cellulare: 347.4110095 sindaco@comunemarrubiu.it
Municipio	
Indirizzo	Piazza Roma, 7 - 09094 CENTRALINO Tel.: 0783.85531 - Fax 0783.858209
Recapiti istituzionali (telefono/fax, e- mail/PEC, sito internet)	SETTORE TECNICO Tel.: 0783.8553.308 - Fax: 0783.8553.329 Pec: ufficio.tecnico@pec.comunemarrubiu.it SETTORE AMMINISTRATIVO Tel.: 0783.8553.325 Email: info@comunemarrubiu.it ASSISTENTE SOCIALE Tel: 0783 - 8553.321 Email: sociale@comunemarrubiu.it

**Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale**



UFFICIO PROTOCOLLO
Email: protocollo@comunemarrubiu.it - protocollo@pec.comunemarrubiu.it
Tel. : 0783.8553.305

UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni del Terralbese
Sede Centrale: P.zza Roma, 1 - S.N.Arcidano
Comandante Sergio Cogato
Centralino Comando: Tel.: 0783.889032
Email: poliziamunicipale@comunemarrubiu.it
Sportello Marrubiu: P.zza Manzoni, 1 Tel. 0783/858268

Estensione Territoriale in Km²	61,27 kmq
Quota centro urbano	8 msm
Quota frazioni (se presenti)	Sant'Anna 21 msm
Quota min e max del territorio comunale	Quota minima 1 m - Quota massima 791m
Comuni confinanti	a Nord con il comune di Santa Giusta, a Est con i comuni di Ales, Morgongiori e Uras, a Sud con i comuni di Uras e Terralba e a Ovest con i comuni di Terralba e Arborea
Unione di Comuni di appartenenza	Unione Comuni del Terralbese
Elenco Comuni della UC	Terralba, Arborea, San Nicolò d'Arcidano, Marrubiu, Uras
Bacini idrografici di appartenenza	Bacino Idrografico n. 23 denominato "Minori tra Fluminimannu di Pabillonis e il Tirso".
Zona/e di Allerta rischio idraulico/idrogeologico	Zona di Allerta Sard-C nominata Baccini Montevicchio - Pischilappiu
Zona/e di Allerta rischio incendi	Zona di Allerta L

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



3.2 CARATTERI DEMOGRAFICI

Tabella 1 - Dati popolazione fonte anagrafe comune

Demografia	Dati al 31/12/2017
Popolazione residente	4821
- Di cui maschi	2428
- Di cui femmine	2393
- Di cui in area urbana	3924
- Di cui in area rurale	499
- Di cui nelle frazioni	270
- Di cui in area PIP	13
- Di cui in Nucleo	115
- Di cui persone non autosufficienti	156
Totale nuclei familiari	1955
- Di cui in area urbana	1619
- Di cui nelle frazioni	100
- Di cui in area rurale	191
- Di cui in ara PIP	4
- Di cui Nucleo	41
Stima della popolazione variabile stagionalmente	-

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu A - Relazione Generale



Tabella 2 - Popolazione di Marrubiu suddivisa in classi d'età

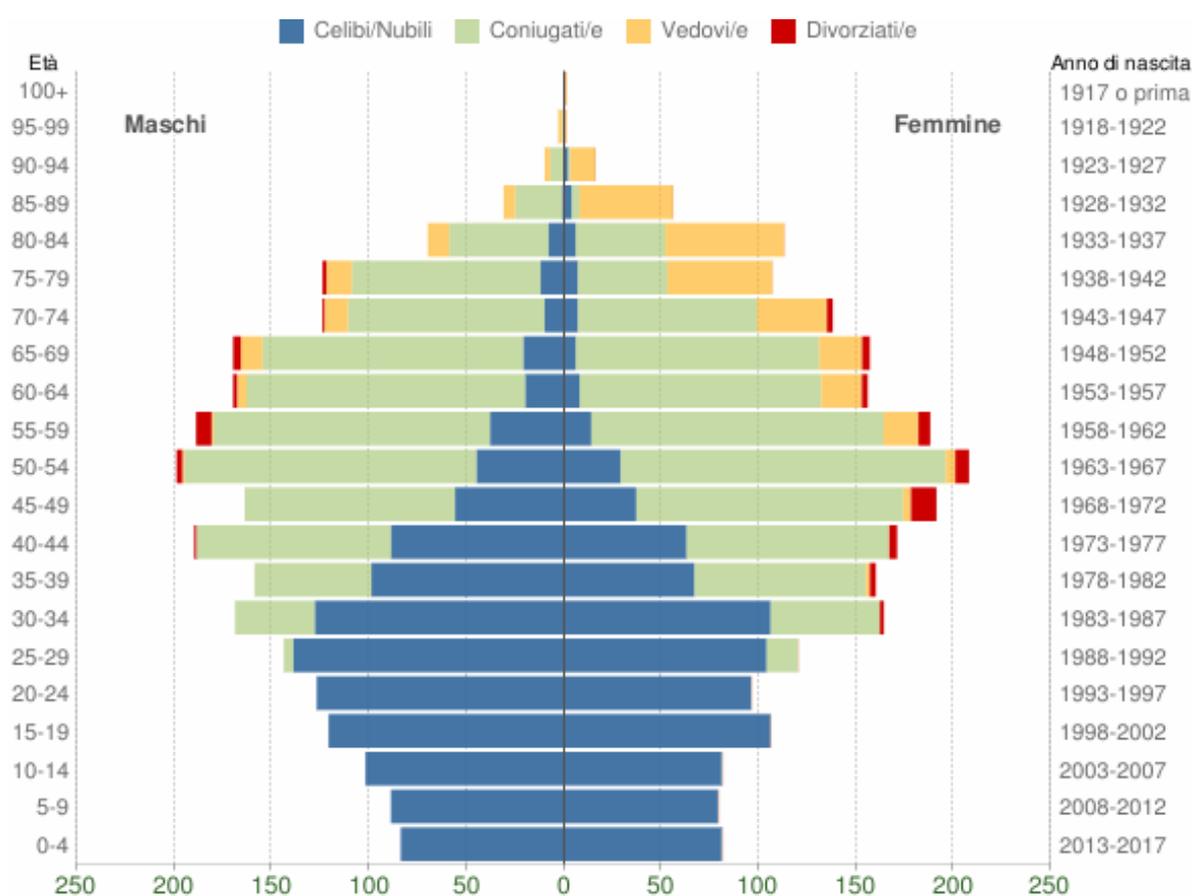


Tabella 3 - Dimensione del territorio comunale

Superficie	Dati (kmq)
Complessiva	61,268
- Di cui area urbana e area nuda	3,749
- Di cui boschiva	22,578
- Di cui agricola	34,941

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



3.3 CARATTERI TERRITORIALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

3.3.1 USO DEL SUOLO

Il territorio comunale di Marrubiu si presenta con una forte vocazione agraria su cui si riscontra la maggior parte del territorio utilizzato da superfici agricole del tipo seminativo. Nella tabella successiva sono individuate le classi della cartografia Corine Land Cover su base comunale aggiornata al 2008.

Classe "Corine Land Cover"	Cod.	Descrizione	Ha	%
1. Superfici artificiali	11110	tessuto residenziale compatto e denso	69,04	1,13%
	11120	tessuto residenziale rado	48,57	0,79%
	11210	tessuto residenziale rado e nucleiforme	4,20	0,07%
	11220	fabbricati rurali	79,67	1,30%
	12110	insediamenti industriali, artigianali e commerciali e spazi annessi	58,50	0,95%
	12120	insediamento di grandi impianti di servizi	5,33	0,09%
	12210	reti stradali e spazi accessori	36,92	0,60%
	12220	reti ferroviarie e spazi annessi	3,71	0,06%
	13100	aree estrattive	47,50	0,78%
	13300	cantieri	6,65	0,11%
	14210	aree ricreative e sportive	10,85	0,18%
	14300	cimiteri	0,87	0,01%
2. Superfici agricole	21110	seminativi in aree non irrigue	17,67	0,29%
	21120	prati artificiali	111,30	1,82%
	21210	seminativi semplici e colture orticole a pieno campo	2880,18	47,01%
	21220	vivai	4,22	0,07%
	21230	coltura in serra	3,15	0,05%
	22100	vigneti	243,01	3,97%
	22200	frutteti e frutti minori	15,49	0,25%
	22300	oliveti	62,18	1,01%
	23100	prati stabili	34,08	0,56%
	24110	colture temporanee associate all'olivo	17,88	0,29%
	24200	sistemi colturali e particellari complessi	92,78	1,51%
	24300	aree prevalentemente occupate da coltura agrarie con presenza di spazi naturali importanti	12,10	0,20%
	24400	aree agroforestali	0,08	0,00%
3. Territori boscati e semi-naturali	31110	bosco di latifoglie	847,09	13,83%
	31121	pioppeti, saliceti, eucalitteti ecc. anche in formazioni miste	368,65	6,02%
	31122	sugherete	55,33	0,90%
	31210	bosco di conifere	14,46	0,24%
	31220	arboricoltura con essenze forestali di conifere	0,80	0,01%
	32100	aree a pascolo naturale	239,44	3,91%

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu A - Relazione Generale

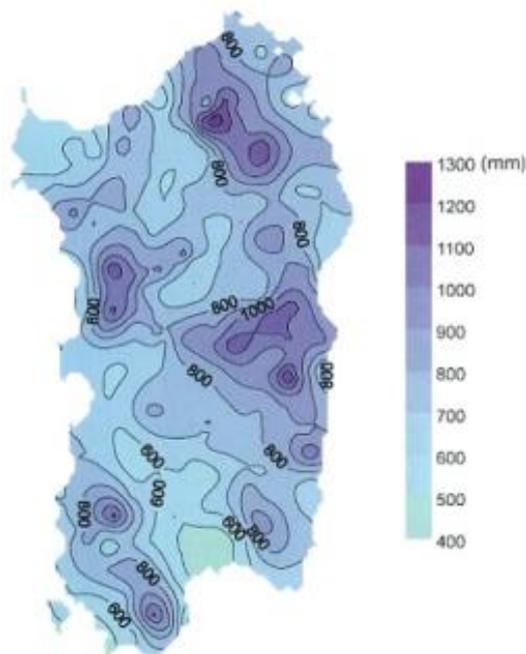


Classe "Corine Land Cover"	Cod.	Descrizione	Ha	%
	32210	cespuglieti ed arbusteti	15,81	0,26%
	32220	formazioni di ripa non arboree	19,45	0,32%
	32310	macchia mediterranea	574,92	9,38%
	32320	gariga	52,66	0,86%
	32410	aree a ricolonizzazione naturale	40,44	0,66%
	32420	aree a ricolonizzazione artificiale	28,77	0,47%
4. Zone umide				
5. Corpi idrici	51220	bacini artificiali	3,03	0,05%

3.3.2 CARATTERI CLIMATICI E REGIME TERMO-PLUVIOMETRICO

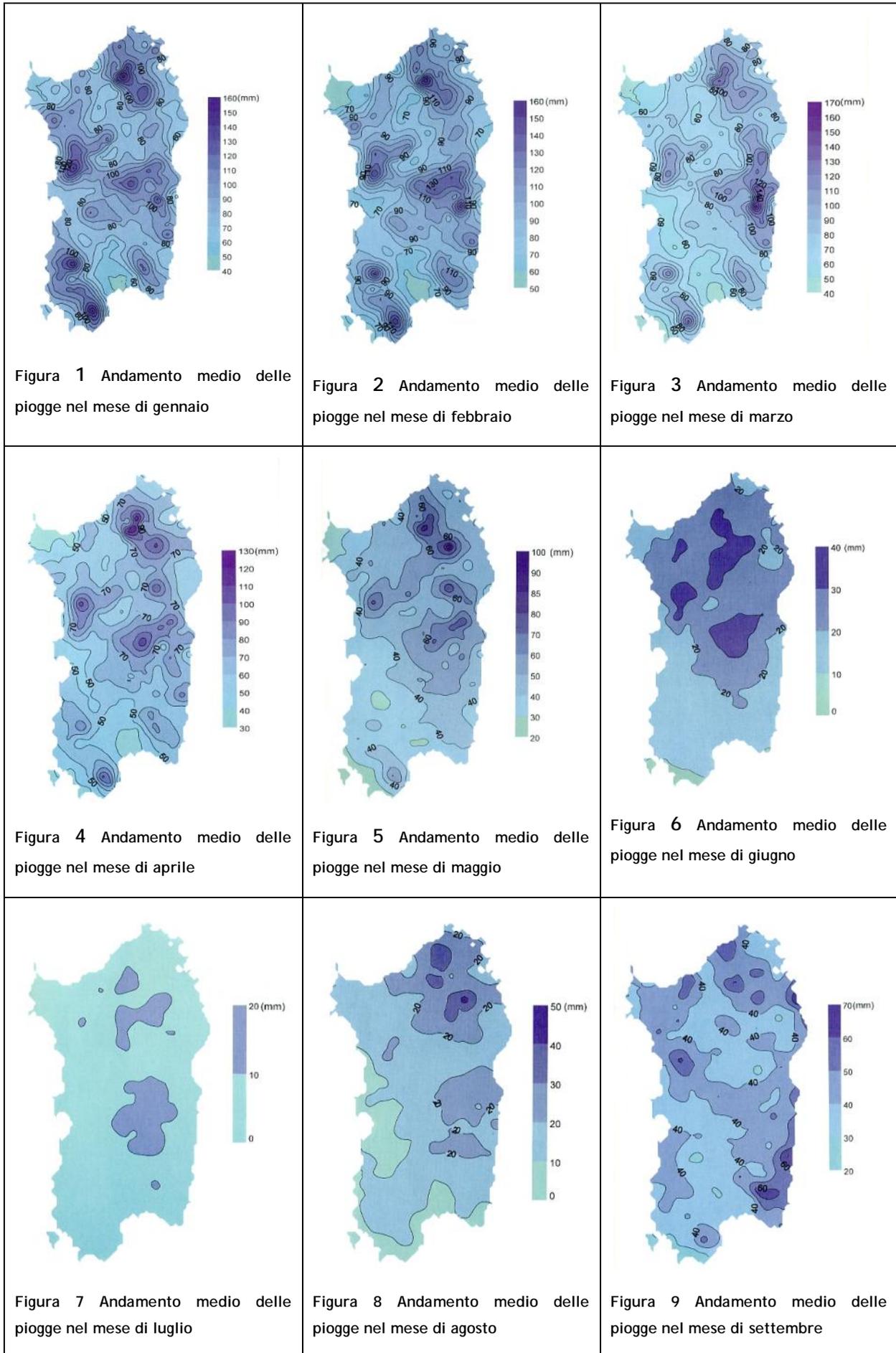
La piovosità dell'area di Marrubiu è caratterizzata da lunghi periodi di siccità con precipitazioni scarse o nulle durante i primi mesi primaverili ed estivi, e da periodi invernali caratterizzati da repentini cambiamenti climatici con eventi meteorici brevi ed intensi.

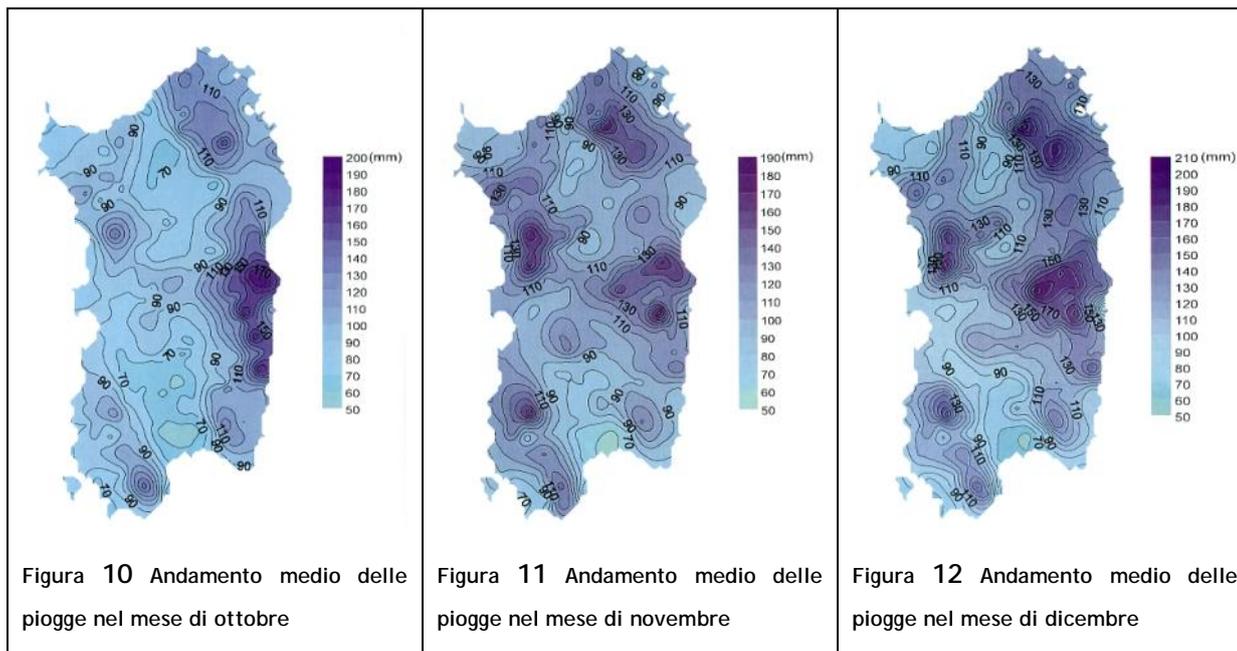
Di seguito si riportano le carte con le isoiete riferite alla media annuale e distinte per ogni mese dell'anno.



La piovosità media annua della zona di Marrubiu si colloca tra la curva degli 600 e quella dei 700 mm di pioggia. Ovviamente tale valore aumenta in corrispondenza del Monte Arci, dove si registrano in media 800 - 1.000 mm di pioggia media annua. I mesi più piovosi risultano quelli di ottobre e dicembre, quelli più secchi giugno e luglio.

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale





La variabilità dell'andamento delle precipitazioni si registra nei valori totali annui, ma anche nei singoli eventi piovosi.

Ogni anno si registrano a livello regionale le cosiddette "piogge eccezionali", eventi che si verificano nei periodi tardo autunnale e primaverile caratterizzati da una intensità superiore alla media. Sono questi ultimi gli eventi che maggiormente incidono negativamente sulla conservazione del suolo e sulla possibilità di fenomeni di piena. L'elevata quantità d'acqua che raggiunge il suolo in eventi piovosi di breve durata favorisce i fenomeni erosivi da ruscellamento e trasporto solido di particelle.

Tabella 4 - Escursioni termiche provinciali

Periodo		estrema		media	
		massima (°C)	minima (°C)	massima (°C)	minima (°C)
Media ultimi 5 anni	Inverno	21,2	- 4,8	13,6	8
	Primavera	33,4	0,4	17,4	10,9
	Estate	41,6	10,6	27	19,5
	Autunno	37	2	21,7	15,1

3.3.3 CARATTERI GEOLOGICI

Il paesaggio fisico che caratterizza il territorio del Comune di Marrubiu è contraddistinto dal contrasto morfologico tra i versanti nord occidentali, ad alta rocciosità del complesso vulcanico del Monte Arci e la fascia pedemontana caratterizzata da una conoide alluvionale la cui pendenza si riduce progressivamente verso la parte mediana della piana del Campidano.

La porzione di territorio di Marrubiu si colloca nel margine centro-occidentale della grande struttura tettonica, oggi uniformemente conosciuta con il nome di Fossa Sarda; si tratta di una struttura di sprofondamento crostale che già dall'Oligocene superiore (circa 30-25 M.a.) costituiva un complesso

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu A - Relazione Generale



sistema di bacini d'accumulo variamente orientati e più o meno marcati ed ampi, che interessano una fascia mediamente larga una cinquantina di chilometri ed estesa dal Golfo di Cagliari fino a quello dell'Asinara.

Questi bacini caratterizzati da una instabilità tettonica complessiva, sono stati riempiti inizialmente, durante il terziario, attraverso la dinamica fluviale da materiali clastici provenienti dal disfacimento dei rilievi attigui. Durante il Pliocene medio-superiore ed il Pleistocene, come conseguenza dell'apertura del Bacino Sud-Tirrenico, il territorio è stato interessato da una nuova fase tettonica che a dato luogo alla struttura del graben Campidanese. entro cui si accumularono a più riprese grazie alla dinamica fluviale e torrentizie potenti depositi clastici continentali prevalentemente derivati dall'intensa erosione delle precedenti successioni mioceniche e plio-quadernarie.

All'interno della piana non vi è un evidente riconoscimento dei lineamenti tettonici che hanno provocato la formazione del bacino sedimentario.

Da un punto di vista litologico il monte Arci è rappresentato da rioliti legate a lave che si sono effuse durante il pliocene medio - superiore lungo le faglie poste al margine orientale della fossa Campidanese. Le rioliti che hanno dato corpo all'odierno nucleo centrale della montagna, lungo circa 13 km e largo 7 km, affiorano con facies spesso vetrose, per lo più perlitiche, chiare, a plaghe e inclusi di ossidiana nera. Al vulcanismo riolitico si devono anche i tufi cineritico e pomicei, spesso a frammenti di perlite, che in diverse località del Monte Arci, sono stati oggetto di coltivazione per l'industria del cemento. Alle rioliti, in fasi successive, seguono vulcaniti trachitiche, diffuse quasi esclusivamente da Paris de Benas a Su Colombario, e le lave andesitiche e dacitiche che occupano soprattutto il settore settentrionale della montagna.

Ultime in ordine di tempo, sono le colate basaltiche che rappresentano qua e là lembi di un mantello originariamente assai esteso. Il centro eruttivo basaltico più importante nel Monte Arci, doveva far capo con ogni probabilità alle due "Trebine", non a caso la Trebina Longa e la Trebina Lada costituiscono le due massime culminazioni morfologiche dell'edificio vulcanico.

L'asimmetria dei due versanti principali del Monte Arci evidenzia un basculamento generale del rilievo verso il Campidano. Nel versante occidentale, infatti, le colate delle varie facies laviche appaiono inclinate verso ovest e quelle riolitiche in particolare, sembrerebbero interessate da faglie N-S che le abbassano a gradinata verso la Fossa Sarda. Il versante orientale, invece, è rappresentato da un continuo e unico costone che tuttora è sottoposto ad erosione regressiva per frane di crollo che sono favorite dalla scarsa resistenza delle marne mioceniche sottostanti le lave.

A partire dalla fascia pedemontana del rilievo di Monte Arci, il territorio di Marrubiu è ricoperto da sedimenti continentali costituiti da alluvioni e depositi fluvio - palustri, che hanno contribuito all'interrimento della fossa tettonica del Campidano.

L'area pedemontana sino all'abitato di Marrubiu rientra in una fascia di territorio costituita da depositi alluvionali antichi che hanno contribuito ad unire le diverse conoidi che durante il Pleistocene sono state alimentate dai materiali di smantellamento provenienti dal settore montuoso. L'azione delle acque di ruscellamento areale durante l'Olocene ha determinato una progressiva distribuzione dei materiali erosi

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu A - Relazione Generale



dalle conoidi verso le aree a minor pendenza, e questo ha consentito la formazione dei suoli che, nonostante la significativa pietrosità, rappresentano uno degli elementi più importanti dell'attuale sviluppo agricolo del settore.

3.3.4 CARATTERI GEOMORFOLOGICI E FIOGRAFICI

Il territorio comunale è prevalentemente pianeggiante in quanto si trova nella piana del Campidano e si estende a nord verso il rilievo montuoso del Monte Arci.

Fasce altimetriche	Estensione (Km ²)	Estensione (%)
Da quota 0 a 400 m s.l.m.	61,164	91,6%
Da quota 400 a 600 m s.l.m.	3,665	6,0%
Da quota 600 a 800 m s.l.m.	1,449	2,4%
Da quota 800 a 1000 m s.l.m.		
Oltre quota 1000 m s.l.m.		

Tabella 5 - Morfologia del territorio comunale

Morfologia	Estensione (kmq)	Percentuale sul totale (%)
Porzione territorio prevalentemente pianeggiante	12,438	82,394
Porzione di territorio prevalentemente collinare	2,648	17,543
Porzione di territorio prevalentemente montuoso	0,009	0,063

3.3.5 CARATTERI PEDOLOGICI

Il territorio di Marrubiu è caratterizzato da un composito sistema di paesaggio nel quale vengono evidenziate differenti unità geopedologiche.

Qui di seguito sono descritte le caratteristiche dei suoli che rappresentano le differenti unità cartografiche pedologiche associate ai differenti ambiti di paesaggio.

A - Paesaggio delle formazioni effusive acide del cenozoico e relativi depositi di versante. Comprendono i suoli appartenenti all'unità cartografica n. 4 e in forma subordinata la n. 7 presenti lungo le pendici del Monte Arci. L'unità n. 4 è caratterizzata da pietrosità superficiale elevata in quanto legata ad ampie superfici con roccia affiorante. Nell'unità sono diffusi suoli con profili di tipo A C o A Bw C, potenti da meno di 20 - 25 cm e con Bw sempre discontinuo, a oltre 40 - 50 cm. Lo scheletro varia da comune ad abbondante sia all'interno del profilo, sia in funzione delle caratteristiche mineralogiche e del grado di alterazione del substrato. La tessitura varia da franca ad argillosa in funzione dei diversi substrati. La copertura vegetale è rappresentata dal bosco, dalla macchia a diverso grado di degradazione, dal pascolo e localmente da colture erbacee o arboree. I rischi di erosione variano da assenti ad elevati in funzione della morfologia e delle caratteristiche della copertura vegetale. In questa unità è presente una associazione di suoli classificabili secondo la Soil Taxonomy come Lithic Xerorthents, Lithic Haploxerepts e di Typic Haploxerepts.

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu A - Relazione Generale



L'unità cartografica n. 7 è localizzata marginalmente sulle falde orientali e occidentali del Monte Arci e interessa aree dalle morfologie da pianeggianti a ondulate in presenza di depositi colluviali e alluvionali di varia potenza poggianti su substrati effusivi acidi a diverso grado di alterazione. La pietrosità superficiale varia da scarsa ad assente, ma localmente può essere anche elevata con elementi lapidei eterometrici. Il grado di rocciosità varia da assente a scarsa con presenza di grossi blocchi. I suoli hanno profili di tipo A C o A Bw C o A Bw C 2A 2Bw 2C ecc., con potenze variabili da 40 - 50 cm a oltre 100 - 120 cm. Lo scheletro è comune, con elementi di tutte le dimensioni, spesso distribuiti in stone-lines irregolari per potenza e distribuzione. La tessitura varia da franca a franco-argillosa o più fine. Tali suoli occupano superfici generalmente incolte, e sono destinate al bosco, alla macchia e al pascolo. I rischi di erosione variano da moderati ad assenti in funzione delle condizioni di morfologia e di copertura vegetale. In questa unità è presente un'associazione di suoli classificabili secondo la Soil Taxonomy come Lithic Haploxerepts, Typic Haploxerepts, Calcic Haploxerepts, Vertic Haploxerepts e Typic Haploxerert.

B - Paesaggi delle formazioni effusive basiche (basalti). Comprendono i suoli appartenenti all'unità cartografica n. 11 presenti in maniera discontinua lungo le pendici del Monte Arci. La pietrosità superficiale e la rocciosità affiorante variano entrambe da moderate a elevate, ma sono sempre localizzate su aree limitate. I suoli hanno profili di tipo A C o A R con potenze inferiori a 20 - 25 cm e A Bw R con potenze da 40 - 50 cm (pedotipo più diffuso), a oltre 80 - 100 cm. Questi sono osservabili in presenza di tasche nella roccia. Lo scheletro scarso, tende ad aumentare con la profondità. La tessitura è franca, franco-argillosa o più fine. La copertura vegetale è rappresentata dal bosco, dalla macchia a diverso grado di alterazione e dal pascolo sia naturale che migliorato. Alle quote più alte i suoli possono presentare caratteristiche andiche nettamente pronunciate. I rischi di erosione sono trascurabili o assenti. Fenomeni di ristagno idrico sono frequenti durante la stagione invernale, sono prolungati nel tempo e possono interessare superfici di notevole ampiezza. In questa unità è presente un'associazione di suoli classificabili secondo la Soil Taxonomy come Lithic Xerorthents, Lithic Dystroxerepts e Andic Haploxerepts.

C- Paesaggio delle alluvioni pleistoceniche e dei depositi eolici pleistocenici. Comprendono i suoli appartenenti alle unità cartografiche n. 15, 17, 18b. L'unità cartografica n. 15 affiora lungo la piana di San Nicolò d'Arcidano e nei pressi di Santa Maria Zuarbara. Le superfici interessate da questa unità sono osservabili su morfologie variabili da pianeggianti a debolmente depresse in presenza di un substrato costituito da depositi alluvionali antichi. La pietrosità superficiale varia da moderata per la presenza grossi ciottoli e blocchi ad assente. La rocciosità affiorante è sempre assente. Il contenuto in scheletro è variabile, con gli elementi spesso distribuiti in modo caotico in tutto il profilo. La tessitura varia dal franco-argillosa ad argillosa. I suoli hanno profili di tipo A Bt C o Ap Bt C e potenze superiori a 80 - 100 cm. Orizzonte C costituito da un pacco di ciottoli e ghiaie ricche in quarzo fortemente cementate da materiali più fini. I fenomeni di ristagno idrico invernale sono diffusi e persistono per lunghi periodi di tempo. La copertura vegetale varia dalla macchia alle colture agrarie. I rischi di erosione variano da assenti a moderati in funzione della morfologia. In questa unità è presente un'associazione di suoli classificabili secondo la Soil Taxonomy come Typic Haploxeralfs e Aquic Haploxeralfs.

L'unità cartografica n. 17 affiora nella fascia di territorio che segue parallelamente il Canale Adduttore Tirso-Arborea. La pietrosità superficiale varia da moderata, per la presenza di grossi ciottoli e blocchi

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu A - Relazione Generale



sradicati da profonde lavorazioni, ad assente. La rocciosità affiorante è sempre assente. I prolungati ristagni idrici invernali e le falde subsuperficiali impoveriscono il suolo di ossigeno e creano un ambiente riducente, causa della comparsa di orizzonti a gley. La copertura vegetale varia dalla macchia alle colture agrarie. I rischi di erosione sono alquanto assenti. In questa unità è presente un'associazione di suoli classificabili secondo la Soil Taxonomy come Typic Palexeralfs e Aquic Palexeralfs.

L'unità cartografica n. 18b affiora nella fascia pedemontana del Monte Arci. La pietrosità superficiale varia da moderata, per la presenza di grossi ciottoli e blocchi, ad assente. La rocciosità affiorante è sempre assente. Il contenuto in scheletro è molto variabile anche all'interno dello stesso profilo. L'orizzonte C di norma è costituito da un pacco di ciottoli e ghiaie ricche in quarzo fortemente cementate sia da materiali più fini, che da carbonati secondari. La tessitura varia dal franco-argillosa ad argillosa. Presenta screziature di colore scuro legate alla presenza di ristagni idrici superficiali o di falde subsuperficiali. La copertura vegetale varia dalla macchia alle colture agrarie. I rischi di erosione variano da assenti a moderati in funzione della morfologia. I fenomeni di ristagno idrico sono di breve durata e localizzati nelle micromorfologie depresse. In questa unità è presente una associazione di suoli classificabili secondo la Soil Taxonomy come Calcic Palexeralfs, Petrocalcic Palexeralfs e Typic Palexeralfs.

D- Paesaggio delle alluvioni recenti ed attuali. Comprende l'unità cartografica n. 23 che affiora a sud-est di Marrubiu. E' caratterizzata da suoli con pietrosità superficiali e rocciosità affiorante sempre assenti. Il contenuto in scheletro determina crepacciature, self mulching, micromorfologia a gilgai, ecc. Sono possibili ristagni idrici su aree limitate e per brevi periodi di tempo. In questa unità è presente una associazione di suoli classificabili secondo la Soil Taxonomy come Typic Haploxererts e Vertic Xerofluvents.

3.3.6 CARATTERI IDROGRAFICI

Il reticolo idrografico del territorio di Marrubiu, secondo la Carta dei bacini idrografici della Regione Sardegna, ricade nel Bacino Idrografico n. 23 denominato "Minori tra Fluminimannu di Pabillonis e il Tirso". L'area in oggetto è situata all'interno di un sistema idrografico condizionato da due fattori principali. Il primo è di carattere naturale ed è connaturato alla presenza del Monte Arci, che in virtù della sua conformazione genera una serie di effimeri corsi d'acqua, quasi perennemente asciutti, che non afferiscono ad un unico corpo ricettore, se non per alcuni di essi intercettati da un canale di guardia realizzato nei primi anni Ottanta del secolo scorso dal Consorzio di Bonifica, il cosiddetto Diversivo Sant'Anna. Il secondo elemento che determina l'idrologia del terreno riguarda la serie di opere e interventi legati all'attività dell'uomo e in particolare alle opere di bonifica realizzate nel corso del tempo, a partire da quella della Piana di Arborea negli anni Trenta del Novecento.

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



Tabella 6 - Idrografia comunale

Nome corso d'acqua	Lunghezza principale (m)	Zona di Allerta	Bacini di riferimento
Riu de S'Erba	3.706	Sard-C Montevecchio - Pischilappiu	n. 23 "Minori tra Fluminimannu di Pabillonis e il Tirso".
Canale di Guardia Diversivo Sant'Anna	9.851		
Riu Ceddu	16.649		
Riu Trottas	11.478		
Riu Zuarbara	16.773		
Cava di Pietre	7.027		
Conca S'Ollastu	1.501		
Gora Nieddu Mannu	2.056		
Gora de Arroxi	1.284		
Riu Perdosu	1.839		
Canale Acque Alte	9.648		
Gora Cuccureddu	1.503		
Canale Fossaus	3.325		
Gora Acquidroxu	531		
Gora Bacchiana Centro Sassu	987		
Gora Nuscai Quasodi	1.931		
Gora S'Arrieddu	3.570		
Canale Acque Basse	1.683		
Canale Adduttore Tirso	7.274		
Gora Bia Manna	1.551		
Canale Acque Medie	2943		
Riu Craddaxiu	2.680		
	109.789		

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu A - Relazione Generale



3.3.7 CARATTERI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Il territorio comunale di Marrubiu è caratterizzato dalla piana del Campidano con grandi appezzamenti di terreno su cui domina il Monte Arci riconosciuto come Parco Regionale riconosciuto con L.R. 31/89.

La destinazione d'uso del suolo è prevalentemente di tipo agricolo con una forte presenza di aziende agricole distribuite in tutto il territorio comunale. Il sistema insediativo è costituito dal centro urbano principale attraversato dalla dorsale ferroviaria principale. Il territorio comunale è attraversato anche dalla Strada Statale 131. Inoltre è presente il nucleo urbano di Sant'Anna e altri nuclei agricoli di case sparse come Is Bangius.

**Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale**



3.4 STRUTTURE STRATEGICHE E DI INTERESSE PUBBLICO

Si riportano le informazioni aggiornate sulle strutture pubbliche e private che forniscono servizi alla collettività (servizi essenziali, scuole, biblioteche, impianti sportivi, banche, poste, parchi, etc.). Le informazioni tabellate di seguito sono riassuntive delle informazioni riportate dettagliatamente nei database costituenti il GIS a cui si rimanda per approfondimenti.

Il censimento di tali strutture è finalizzato sia alla individuazione e valutazione degli esposti che alla successiva organizzazione delle azioni di soccorso e accoglienza, per l'uso delle strutture più idonee e funzionali allo scopo.

STRUTTURE SCOLASTICHE, BIBLIOTECHE, LUDOTECHE, MUSEI, AREE DI AGGREGAZIONE													
ID_T	COD_UNIV	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Utenti	Personale	Telefono	Fax	Email	Pub/Priv	Nome referente	Qualifica referente	Cell. Referente
SCB_01	1	Scuola Materna	Scuola Materna	Via Tirso 25/A			0783 859378			Pub			
SCB_02	1	Scuola Primaria	Scuola Primaria	Via Tirso 25/A			0783 859378			Pub			
SCB_03	1	Scuola Secondaria	Scuola Secondaria	Via Tirso 25/A			0783 859378			Pub			
SCB_06	1	Biblioteca	Biblioteca	Piazza Manzoni			0783 858396			Pub			
SCB_07	1	Discoteca	Discoteca	S.S. 126			078373182			Priv			
SCB_07	2	Centro di Aggregazione Sociale	Centro di Aggregazione Sociale	Via Arborea						Pub			
SCB_07	3	Centro Polifunzionale	Centro Polifunzionale	Via Arborea						Pub			

STRUTTURE SANITARIE E ASSISTENZIALI													
ID_T	COD_UNIV	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Utenti	Personale	Telefono	Fax	Email	Pub/Priv	Nome referente	Qualifica referente	Cell. Referente
SSA_04	1	Ambulatorio	Sede Guardia Medica	Via Grazia Deledda 5			0783 859202			Priv			
SSA_06	1	Postazioni 118	Sede della Croce Rossa	Piazza Italia 4			0783 858051			Pub			
SSA_04	2	Ambulatorio	Ambulatorio medici di famiglia	Via Tirso 56/A						Priv			
SSA_07	1	Farmacia	Farmacia	Via Napoli 137			0783 859258			Priv			
SSA_07	2	Farmacia	Farmacia Sant'Anna	Via Verona			0783 86301			Priv			
SSA_09	1	Veterinario	Studio Veterinario Porcu	Via Napoli			349 227 1863			Priv			

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



STRUTTURE SPORTIVE													
ID_T	COD_UNIV	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Utenti	Personale	Telefono	Fax	Email	Pub/Priv	Nome referente	Qualifica referente	Cell. Referente
SSP_01	1	Campo Sportivo	Campo da Calcio	S.S. 126						Pub			
SSP_01	2	Campo Sportivo	Campo da Calcio S. Anna	via Amalfi						Pub			
SSP_01	3	Campo Sportivo	Campo da Calcetto	via Goldoni						Pub			
SSP_01	4	Campo Sportivo	Campo da Calcetto	Via Nenni						Pub			
SSP_01	5	Campo Sportivo	Campo Sportivo	via Ravenna						Pub			
SSP_01	6	Campo Sportivo	Campo da Calcetto	via Nenni						Pub			
SSP_02	1	Impianto Sportivo	Campetto Polivalente							Pub			
SSP_02	2	Impianto Sportivo	Campo Polivalente	S.S. 126						Pub			
SSP_03	1	Palestra	Palestra Zona Sportiva	S.S. 126						Pub			
SSP_03	2	Palestra	Palestra Sant' Anna	Sant' Anna						Pub			
SSP_03	3	Palestra	Palestra Scuola Elementare	via Tirso						Pub			
SSP_03	4	Palestra	Palestra Ex Scuola Media	via Gramsci						Pub			
SSP_04	1	Impianto Sportivo	Galoppatoio comunale							Pub			

STRUTTURE PER LA COLLETTIVITÀ													
ID_T	COD_UNIV	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Utenti	Personale	Telefono	Fax	Email	Pub/Priv	Nome referente	Qualifica referente	Cell. Referente
SPC_01	1	Ufficio Postale	Ufficio Postale	Via Piemonte 11			0783 858067			Priv			
SPC_01	2	Ufficio Bancario	Banco di Sardegna	Piazza Italia 17			0783 859230			Priv			
SPC_02	1	Ufficio Pubblica Amministrazione	Municipio e Uffici Comunali	Piazza Roma 7			0783 85531			Pub			
SPC_02	2	Ufficio Pubblica Amministrazione	Stazione Forestale	Piazza Italia 25			0783 858386			Pub			
SPC_02	3	Ufficio Pubblica Amministrazione	Carabinieri	Via Matteotti 36			0783 859222			Pub			
SPC_02	4	Ufficio Pubblica Amministrazione	Vigili Urbani	Piazza Roma			0783858268			Pub			
SPC_03	1	Associazioni Ambientali	Guardie Zoofile Ambientali							Pub			
SPC_03	2	Associazioni Ambientali	Compagnia Barracellare							Pub			

**Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale**



STRUTTURE DI RICETTIVITÀ E RISTORAZIONE													
ID_T	COD_UNIV	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Utenti	Personale	Telefono	Fax	Email	Pub/ Priv	Nome referente	Qualifica referente	Cell. Referente
SRR_03	1	Bed and Breakfast	B&B Il Vecchio oliveto di Ornella	Località Is Bangius			340 323 4381			Priv			
SRR_03	2	Bed and Breakfast	B&B Sa Stella e Monti	Complanare Est			349 601 3087			Priv			
SRR_03	3	Bed and Breakfast	B&B Ape Regina	Via Campidano 49			3478743054			Priv			
SRR_03	4	Bed and Breakfast	B&B Su Pausu	via Isonzo, 7			0783858232			Priv			
SRR_03	5	Bed and Breakfast	B&B Neverland	Via dei Martiri, 25			320 829 6260			Priv			
SRR_03	6	Agriturismo	S'Aranada	Via Gioberti			346 688 2078			Priv			
SRR_03	7	Bed and Breakfast	B&B La Balia	Via Livorno 9			0783 192 5571			Priv			

3.5 VIABILITÀ DEL COMUNE DI MARRUBIU

Il territorio comunale di Marrubiu è attraversato dalla Strada Statale 131. Dalla SS131 al km 74,900 si può accedere alla SS 126 che conduce al centro abitato di Marrubiu e conduce al centro abitato di Terralba. Dallo stesso svincolo della strada statale 131 si accede alla strada Provinciale 68 che conduce in direzione di Siamanna. La strada provinciale 50 collega il centro abitato di Marrubiu con la frazione di Terralba (Tanca Marchese).

La frazione di Sant'Anna è accessibile dalla Strada Statale 131 e dalla SP 68.

Tabella 7 - Rete viaria nel comune di Marrubiu

Rete viaria	Dati (ha)	Note
Estensione Totale	117,6282	
- Di cui statale	19,9842	SS. 131 e SS 126
- Di cui provinciale	8,4824	SP 68 e SP 50
- Di cui comunale	89,1615	

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



3.6 INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI								
ID_T	COD_UNIV	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Telefono	Ovini	Bovini	Equini
AGR_01	1	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	2	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	3	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	4	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	5	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	6	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	7	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	8	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	9	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	10	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	11	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	12	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	13	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	14	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	15	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	16	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	17	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	18	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	19	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	20	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	21	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	22	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	23	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	24	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	25	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	26	Strutture aziendali zootecniche						

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI								
ID_T	COD_UNIV	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Telefono	Ovini	Bovini	Equini
AGR_01	27	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	28	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	29	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	30	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	31	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	32	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	33	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	34	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	35	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	36	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	37	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	38	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	39	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	40	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	41	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	42	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	43	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	44	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	45	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	46	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	47	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	48	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	49	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	50	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	51	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	52	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	53	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	54	Strutture aziendali zootecniche						

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI								
ID_T	COD_UNIV	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Telefono	Ovini	Bovini	Equini
AGR_01	55	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	56	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	57	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	58	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	59	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	60	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	61	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	62	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	63	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	64	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	65	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	66	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	67	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	68	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	69	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	70	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	71	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	72	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	73	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	74	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	75	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	76	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	77	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	78	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	79	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	80	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	81	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	82	Strutture aziendali zootecniche						

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI								
ID_T	COD_UNIV	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Telefono	Ovini	Bovini	Equini
AGR_01	83	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	84	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	85	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	86	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	87	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	88	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	89	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	90	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	91	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	92	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	93	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	94	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	95	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	96	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	97	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	98	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	99	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	100	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	101	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	102	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	103	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	104	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	105	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	106	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	107	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	108	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	109	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	110	Strutture aziendali zootecniche						

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale



INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI								
ID_T	COD_UNIV	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Telefono	Ovini	Bovini	Equini
AGR_01	111	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	112	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	113	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	114	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	115	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	116	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	117	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	118	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	119	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	120	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	121	Strutture aziendali zootecniche						
AGR_01	122	Strutture aziendali zootecniche						

Piano di Protezione Civile - Comune di Marrubiu
A - Relazione Generale

